



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO/COMUNALE

N. 35

**OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'
DEL SINDACO E DEI PROCLAMATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI.
EVENTUALE SURROGA. CONSEGUENTE CONVALIDA D. LGS. N. 267/2000 ART. 41.**

L'anno **duemiladodici**, addì **24/05/2012** alle ore **20.30** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Vice Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
PATRIZIO Angelo	Sindaco SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere SI
MATTIOLI Carla	Consigliere SI
TAVAN Enrico	Consigliere SI
MARCECA Baldassare	Consigliere SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere SI
MORRA Rossella	Consigliere SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere SI
SIMONI Lucio	Consigliere SI
TABONE Renzo	Consigliere SI
SADA Aristide	Consigliere SI
SPANO' Antonio	Consigliere SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere SI
BORELLO Cesare	Consigliere SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere SI

Assume la presidenza il Sindaco Sig. PATRIZIO Angelo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco neoeletto dichiara aperta la seduta alle ore 20,53 e invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 17 Consiglieri.

Il Segretario Generale dapprima effettua delle comunicazioni di servizio, quindi segue con la lettura degli articoli di legge.

Il testo integrale dell'intervento sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 39 del 17/05/2012 presentata dall'Area Amministrativa – Settore Segreteria ed Affari Generali, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI PROCLAMATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI. EVENTUALE SURROGA. CONSEGUENTE CONVALIDA D. LGS. N. 267/2000 ART. 41."

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Considerato il risultato delle consultazioni elettorali del 7 maggio 2012 quale risultante dal verbale dell'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali:

Con votazione espressa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Sindaco:

Presenti: n. 17
Astenuti: n. =
Votanti: n. 17
Favorevoli: n. 17

CONVALIDA

L'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali che hanno tutti i requisiti di eleggibilità e compatibilità stabiliti dalla Legge e per i quali non esistono condizioni di incompatibilità.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 17 voti favorevoli su 17 presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^o comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Area Amministrativa

Al Consiglio Comunale

proposta di deliberazione n. 39

redatta dal Settore Segreteria ed Affari Generali

OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI PROCLAMATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI. EVENTUALE SURROGA. CONSEGUENTE CONVALIDA D. LGS. N. 267/2000 ART. 41.

Premesso che:

Considerato che il Consiglio Comunale neo eletto è stato convocato dal Sindaco ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 per procedere alla convalida del Sindaco e dei Consiglieri Comunali proclamati eletti nelle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012;

Dato atto che dal verbale dell'ufficio elettorale è risultato eletto Sindaco il Sig. Angelo PATRIZIO e, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 267/2000, sono stati proclamati eletti alla carica di Consigliere Comunale i seguenti candidati:

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

PATRIZIO Angelo (Candidato Sindaco)

ARCHINA' Andrea

MATTIOLI Carla

TAVAN Enrico

MARCECA Baldassare

CROSASSO Gianfranco

REVIGLIO Arnaldo

BUSSETTI Giulia

MORRA Rossella

PATRIZIO Rosa

SIMONI Lucio

TABONE Renzo

Lista "INSIEME PER AVIGLIANA"

BORELLO Cesare (Candidato Sindaco)

PICCIOTTO Mario

Lista “GRANDE AVIGLIANA”

SADA Aristide (Candidato Sindaco)
SPANO’ Antonio
ZURZOLO Bastiano;

Considerato che secondo quanto disposto dall’art. 41, comma 1, del già citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma di quanto previsto dallo stesso decreto e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall’art. 69;

Il Segretario Generale dà quindi lettura degli articoli 55, 56, 57, 58, 60, 61, 63, 65, 66, 67, 68 e 69 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Sindaco successivamente invita i convenuti a voler manifestare ed illustrare eventuali obiezioni sulla ineleggibilità dei singoli proclamati eletti;

Dato atto che non vengono presentate obiezioni sulla ineleggibilità dei singoli proclamati eletti;

Il Sindaco indice ora una votazione, in forma palese, per la convalida dell’elezione alla carica di Sindaco del Sig. Angelo PATRIZIO e dei consiglieri neo-eletti in precedenza indicati:

presenti	n.
votanti	n.
voti favorevoli	n.

Richiamato il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato dal Consiglio Comunale in data 6.2.2003 n. 14, che ha sostituito il precedente Regolamento approvato con deliberazione CC n. 68 del 10.6.2000, e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 28 del 20.3.2012, tutte esecutive ai sensi di legge;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) A seguito della unanime risultanza, risulta convalidata l’elezione alla carica di Sindaco del Sig. Angelo PATRIZIO e dei sottoelencati Consiglieri Comunali che hanno tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla Legge e per i quali non esistono condizioni di incompatibilità:

ARCHINA’ Andrea
BORELLO Cesare
BUSSETTI Giulia
CROSASSO Gianfranco
MARCECA Baldassare
MATTIOLI Carla
MORRA Rossella

PATRIZIO Rosa
PICCIOTTO Mario
REVIGLIO Arnaldo
SADA Aristide
SIMONI Lucio
SPANO' Antonio
TAVAN Enrico
TABONE Renzo
ZURZOLO Bastiano;

- 2) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Area Amministrativa
(Dr Giovanni TROMBADORE)



Il Sindaco
(Angelo PATRIZIO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Patrizio".



Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2012 / 39

Ufficio Proponente: Segreteria e Affari Generali

Oggetto: **ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI PROCLAMATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI. EVENTUALE SURROGA. CONSEGUENTE CONVALIDA D. LGS. N. 267/2000 ART. 41.**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria e Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole



Il Responsabile di Settore
Giovanni Trombadore

Data 21/05/2012

Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere: *NON SOGGETTA*

21/5/2012



IL RESPONSABILE
Responsabile del Servizio Finanziario
AREA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA
(Vanna ROVISATO)

OGGETTO: Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei proclamati eletti Consiglieri comunali. Eventuale surroga. Conseguente convalida D. Lgs. n. 267/2000 art. 41

Sindaco: Buonasera a tutti, benvenuti a questo primo importante momento della nuova amministrazione, la presentazione del Consiglio Comunale. Io devo dare subito la parola al Segretario Comunale per fare l'appello.

Segretario Generale: Buonasera. Prima farei solo due o tre comunicazioni per i Consiglieri perché sono delle cose piuttosto urgenti ed importanti. Nella documentazione che abbiamo messo a disposizione nelle cartelline, in particolare quello che ci servirebbe ricevere con sollecitudine è l'indirizzo e-mail, perché per il Consiglio seguirà a questo, non fra molto tempo, noi potremo già inviare le proposte di delibera via e-mail senza produrre del cartaceo e quindi ricevere a casa ciascuno la proposta di delibera. Quindi questa era quella lettera che ha come oggetto comunicazioni. Poi modalità di pagamento, non c'è problema. Poi ricordo per cortesia ai candidati Sindaci non eletti, al Sindaco eccetera, la nomina dei capigruppo, che per noi è anche una cosa molto importante perché è il punto di comunicazione per le riunioni della conferenza, che dovremo fare a brevissimo. E come ultima volta, c'è a disposizione un regolamento per la pubblicità delle dichiarazioni dei redditi, perché è un altro adempimento previsto da una normativa che il Consiglio Comunale ha approvato a suo tempo. Entro un mese successivo alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi, deve essere inviata all'ufficio di Segreteria una comunicazione che poi noi vi invieremo e a cui vi chiederemo di dare riscontro. Queste sono le comunicazioni che ritenevo doverose. Passerei all'appello per formalizzare l'apertura del Consiglio Comunale. Io leggo i nominativi e mi dovrete rispondere presente o si eccetera.

Si procede all'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Segretario Generale: Presenti numero 17, quindi il quorum è rispettato. Per cui possiamo aprire formalmente la seduta del Consiglio Comunale alle ore 20,53. Leggiamo il primo punto all'ordine del giorno....Volevo solo fare una comunicazione, mi sono dimenticato. La prima seduta del Consiglio Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco, per disposizioni di legge, finché l'assemblea non avrà proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio Comunale. Quindi dal terzo punto in avanti, se si procederà alla nomina con esito positivo, ci sarà il cambio della guardia. Quindi adesso dovremmo fare il primo punto.

Sindaco: Primo punto all'ordine del giorno, Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei proclamati eletti Consiglieri comunali - Eventuale surroga - Conseguente convalida D. Lgs. n. 267/2000 articolo 41. Prego.

Segretario Generale: Qui bisogna avere un po' di pazienza, perché è un momento formale ma è un momento molto importante. Si chiama la cosiddetta verifica dei poteri, cioè io leggerò un serie di articoli di legge che prevedono eventuali ipotesi di cause di ineleggibilità e incompatibilità del Sindaco e dei Consiglieri comunali. Alla fine della lettura sarà data la parola a tutti perché se ci sono dei problemi da sollevare in merito alla nomina del Sindaco e di qualcuno dei Consiglieri, bisogna farlo in questo momento. Dopo di che valuteremo, se non ci sono motivi passeremo ad una votazione unica globale per tutti i Consiglieri per la convalida, se ci sono motivi, esaminiamo a parte questi motivi e prima votiamo per quelli che non hanno problemi e poi esaminiamo a parte eventuali problemi. Fatta questa premessa, devo giocoforza partire dal verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni, molto velocemente...questo è il risultato della elezione del 6 e 7 maggio. L'adunanza dei Presidenti, cioè i Presidenti delle varie sezioni che si sono riunite il 7 maggio hanno proclamato eletto candidato Sindaco Angelo Patrizio, perché il maggior numero di voti riportati era pari a 3.200 e quindi lo hanno dichiarato eletto. Le liste avevano ottenuto rispettivamente, la lista numero 1 avente contrassegno Avigliana Città Aperta, 3.200 voti. La lista numero 2, con il contrassegno Insieme per Avigliana, 1.189 voti e la lista numero 3, Grande Avigliana aveva ottenuto 2.306 voti. Poi sempre nell'adunanza dei Presidenti si era conclusa...questa naturalmente è una fotocopia...con la proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere comunale. Per la lista numero 1, Avigliana Città Aperta a cui spettavano 11 seggi, oltre alla carica del Sindaco, sono risultati eletti Archinà Andrea, Mattioli Carla, Tavan Enrico, Marceca Baldassarre, Crosasso Gianfranco, Reviglio Arnaldo, Bussetti Giulia, Morra Rossella, Patrizio Rosa, Simoni Lucio e Tabone Renzo. Alla lista numero 2, avente il contrassegno Insieme per Avigliana, alla quale spettavano due seggi, il signor Cesare Borello, candidato alla carica di Sindaco non risultato eletto e il signor Picciotto Mario. Per la lista numero 3, avente contrassegno Grande Avigliana, alla quale spettavano 3 seggi, il signor Sada Aristide, candidato alla carica di Sindaco non risultato eletto, Spanò Antonio e Zurzolo Bastiano. Allora, alla luce di questi risultati della adunanza dei Presidenti, adesso io molto velocemente, perché se no la cosa diventa noiosa, leggerò una serie di requisiti che i candidati dovevano avere. Sorvolo sull'età perché tutti chiaramente avevano 18 anni e sorvolo sul fatto che non si poteva essere Consiglieri comunali già in carica

in altro Comune. La prima ipotesi da valutare è l'articolo 58, sto esaminando il Testo unico degli enti locali, decreto legislativo 267 dell'anno 2000. Cause ostative alla candidatura, cioè teoricamente non ci si poteva neanche candidare, erano...vado velocemente, perché sono tantissime. Coloro che hanno riportato condanne definitive per associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope oppure al delitto concernente fabbricazione, importazione, esportazione, vendita e detenzione di armi. Queste chiaramente sono...Più rivolte al diritto amministrativo sono, al punto B, coloro...qui occorrerebbero tutte condanne penali definitive...solo per chiarezza. Tutte hanno questa premessa. Condanna definitiva per il reato di peculato, condanna definitiva per peculato mediante profitto dell'errore altrui, condanna definitiva per malversazione a danno dello Stato, per concussione...corruzione per atti d'ufficio e concussione. Coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione per abuso di poteri e violazione di poteri per un reato superiore ai 2 anni. Coloro nei cui confronti il Tribunale abbia applicato una misura di prevenzione. Il patteggiamento è equiparato a condanna, l'articolo 444. Poi c'è l'articolo 60 che è il caso della ineleggibilità. Questo è il caso più grave, perché la ineleggibilità andava rimossa prima della candidatura, la incompatibilità invece teoricamente si potrebbe rimuovere poi nei 10 giorni successivi. Non sono eleggibili in quanto il concetto di questo articolo 60 è che avrebbero potuto profittare della carica ricoperta per indurre gli elettori al voto, sarebbe il cosiddetto timore reverenziale. Sorvolo, capo della polizia, commissari, ammiragli eccetera...e anche gli ecclesiastici e i ministri di culto. I titolari di organi individuali e dei componenti di organi collegiali che esercitino poteri di controllo sull'amministrazione, i magistrati addetti alle Corti d'Appello e ai Tribunali, Tribunali amministrativi regionali e Giudici di Pace, i dipendenti del Comune, il Direttore Generale, il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario delle Asl, i legali rappresentanti delle strutture convenzionate con le Asl e farmacie, i legali rappresentanti e dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50% detenuto dal Comune, gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione e coordinamento di un consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal Comune, i Sindaci e i Consiglieri comunali in carica in altro Comune. Queste cause andavano rimosse 180 giorni prima delle elezioni, non sarebbero più sanabili oggi. E' già successo nella valle di Susa, non tanto tempo fa. Poi c'è una ineleggibilità particolare per il Sindaco che è l'articolo 61...Chiaramente non può essere eletto il ministro di un culto oppure colui che abbia ascendenti o discendenti, parenti e affini fino al secondo grado con il Segretario Comunale. L'articolo 63 è invece la incompatibilità. L'elezione è valida, ma se venisse contestata, l'eletto ha dei termini perentori per rimuovere queste cause di ineleggibilità. Questo è l'articolo 63 che dice, l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di un istituto o di un'azienda che sia soggetto alla vigilanza del Comune e da cui riceva almeno il 20% di partecipazione del suo bilancio, oppure colui che come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza, abbia parte direttamente o indirettamente in appalti nell'interesse del Comune. Il consulente legale, amministrativo e tecnico del Comune. Colui che abbia una lite pendente in quanto parte di un procedimento civile, quindi davanti al giudice ordinario o amministrativo. La pendenza di una lite tributaria non determina l'incompatibilità. Colui che per fatti compiuti quando era amministratore del Comune sia stato condannato e dichiarato responsabile verso l'ente per debiti e non abbia estinto il debito. Colui che avendo un debito liquido ed esigibile sia stato legalmente messo in mora e non abbia assolto questo debito. Poi c'è una incompatibilità particolare per il Sindaco e gli Assessori che non possono essere Consiglieri regionali. Poi, tutte queste...potrebbe anche verificarsi nel corso del mandato che adesso la situazione sia regolare e si verifichi nel corso del mandato. E allora, la si solleverà eventualmente in corso di mandato. Se le incompatibilità ci sono vengono contestate, viene dato un termine di 10 giorni per rimuoverle e poi entro i 10 giorni successivi il Consiglio Comunale è chiamato a esprimersi in merito. L'ultima cosa è la cosiddetta azione popolare. Non è solo il Consiglio Comunale che ha queste competenze in merito, ma anche un elettore, un cittadino qualunque potrebbe sollevare adesso o successivamente in qualunque momento queste cause. Seguirebbe una causa avanti al Tribunale eccetera. Queste sono le cause di incompatibilità, ineleggibilità eccetera. Adesso sentiamo se...

Sindaco: Sentiamo se ci sono delle obiezioni, se ci sono delle osservazioni. Nessuna obiezione, nessuna osservazione su questo? Visto che non ci sono obiezioni, si passa alla votazione palese per alzata di mano....per appello nominale, chiedo scusa.

Segretario Generale: Normalmente le votazioni da sempre le facciamo per appello nominale, nel senso che io nell'ordine che ho detto prima chiamo i Consiglieri, loro mi rispondono e poi facciamo eventualmente, ma lo spiego dopo, la dichiarazione di immediata eseguibilità. Relativamente al punto numero 1, Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei proclamati eletti Consiglieri comunali ed eventuale surroga, questo qualora ci fossero stati dei problemi. Procediamo alla conseguente convalida...cioè convalidiamo l'elezione, cioè tutti acquistano a pieno titolo il diritto di essere Sindaco e Consiglieri comunali. Chi è favorevole?

Si procede alla votazione per appello nominale

Sindaco: La votazione ha avuto il seguente esito, 17 voti favorevoli.

Segretario Generale: Adesso c'è una formalità che è una cosa che si ripeterà molte volte. Questo atto amministrativo per acquistare efficacia dovrebbe attendere il decorso del tempo. Per non attendere il decorso del tempo, il Consiglio Comunale se delibera di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, diventa efficace a tutti...quindi la proposta è di dichiararlo immediatamente eseguibile. Questa votazione normalmente la facevamo per alzata di mano, se tutti sono d'accordo...Allora, per la immediata eseguibilità, chi è favorevole, per alzata di mano? Ok, mi pare che siano tutti i 17. Non ci sono astenuti. Se qualcuno si astiene cortesemente me lo dice, grazie. Allora, per alzata di mano...? Unanime. Il punto numero 1 è approvato.

Sindaco: Dichiaro convalidata l'elezione del Sindaco e dei 16 Consiglieri comunali.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO/PRESIDENTE

PATRIZIO Angelo

Se che sole



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GUGLIELMO Giorgio

G.G.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31 MAG. 2012.

Avigliana, lì

31 MAG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

G.G.

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

è stata

pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 31 MAG. 2012

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

è stata

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data _____

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, lì 18 GIU. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

G.G.